

Bikecoin

Incentivazione all'utilizzo della bicicletta con Mobalt

Risultati del progetto pilota svoltosi da
giugno ad ottobre 2021

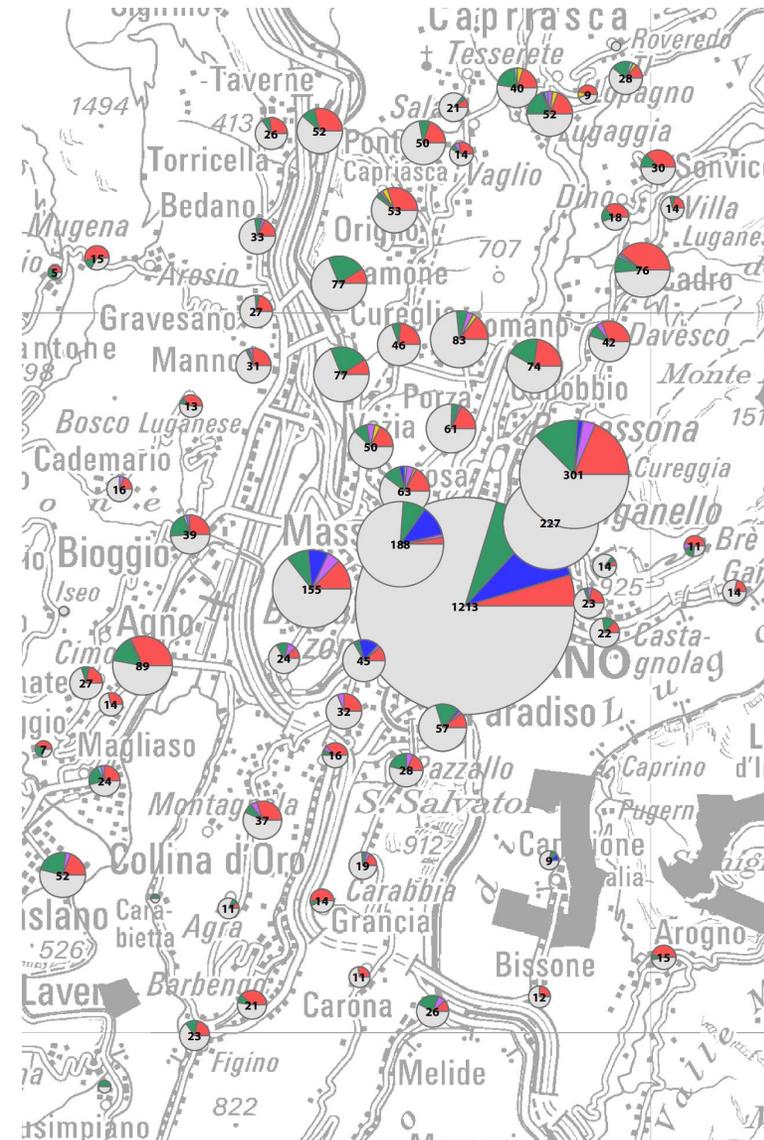
Ottobre 2021



Premessa: Il Piano di mobilità e la bicicletta a Lugano

Il potenziale d'utilizzo

- Un terzo dei collaboratori delle aziende partecipanti al Piano di mobilità aziendale del comprensorio del centro di Lugano abita in un raggio di pochi km
- Pochi scelgono la bicicletta e l'ebike come mezzo di trasporto sul percorso casa-lavoro, nonostante sia probabilmente il mezzo più efficiente
- La forte diffusione delle biciclette elettriche e la loro efficienza aiutano ad estendere il potenziale d'utilizzo delle biciclette anche alle zone collinari, finora poco affini a questo mezzo
- La pandemia da COVID-19 ha dato un'ulteriore spinta alla diffusione di questo mezzo
- La Città di Lugano prosegue con la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e parcheggi più sicuri
- La rete di bike sharing è oramai una realtà consolidata in città e nei comuni limitrofi

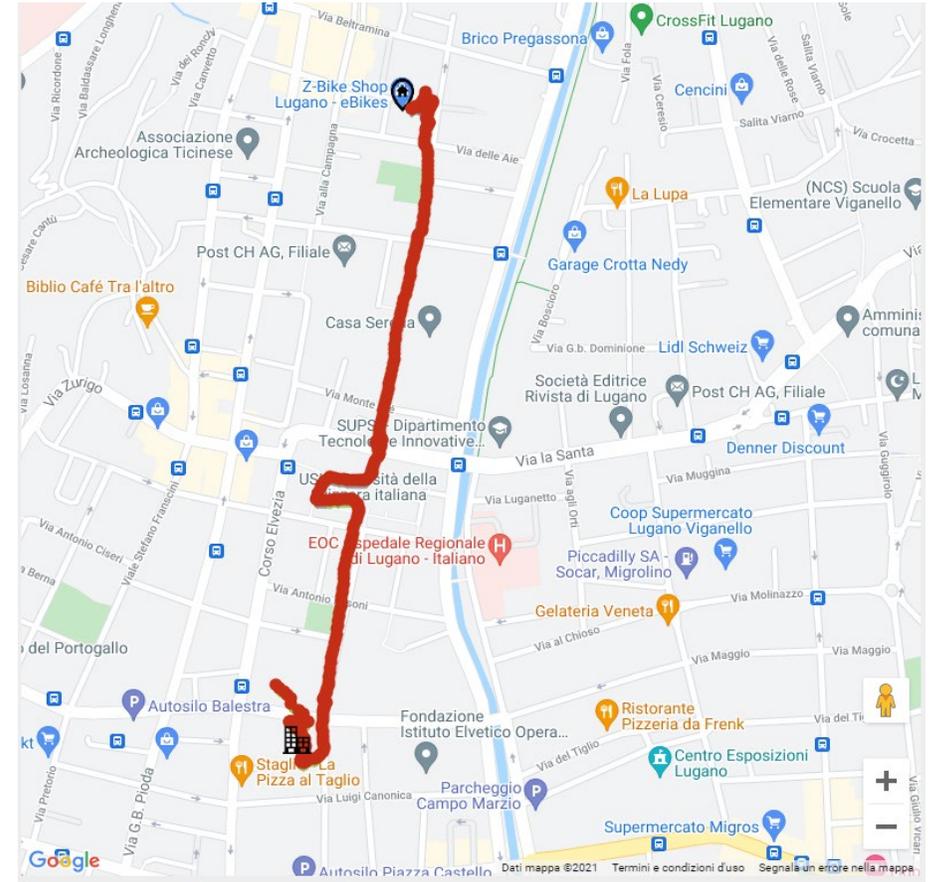


La proposta di sperimentazione

Uno strumento per le aziende e i loro collaboratori

In alternativa agli incentivi per l'acquisto di mezzi di mobilità lenta (che non garantiscono l'utilizzo del mezzo stesso per i tragitti pendolari), si propone alle aziende di:

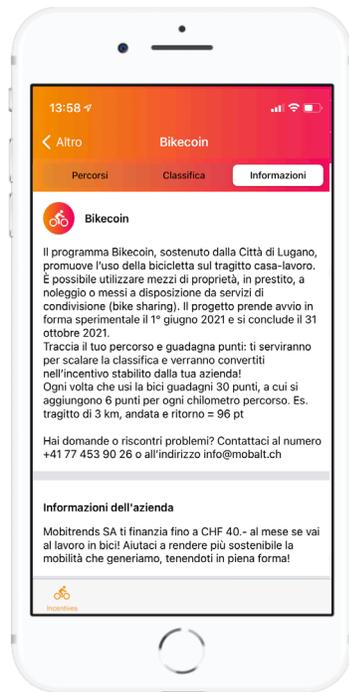
- introdurre un incentivo giornaliero/chilometrico per chi si muove in bicicletta sul tragitto casa-lavoro;
- tracciare i percorsi casa-lavoro degli utenti e quantificare il corrispondente incentivo guadagnato. L'azienda stabilisce come e quanto gratificare il collaboratore;
- Creazione di un sistema a punti per creare delle classifiche aziendali e interaziendali con ev. dei piccoli premi per rendere ulteriormente stimolante l'azione;
- L'azienda attribuisce un valore ai punti, basati sui km percorsi e sul numero di percorsi, trasformando il punteggio in un incentivo economico;
- Le classifiche interaziendali baseranno sui punti che sono uguali per tutti.



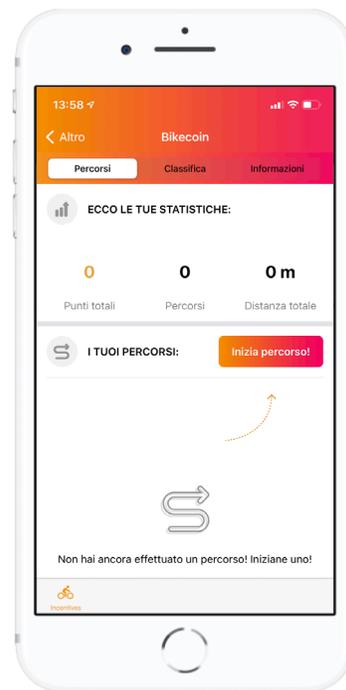
La proposta di sperimentazione

Il rilevamento con Mobalt App

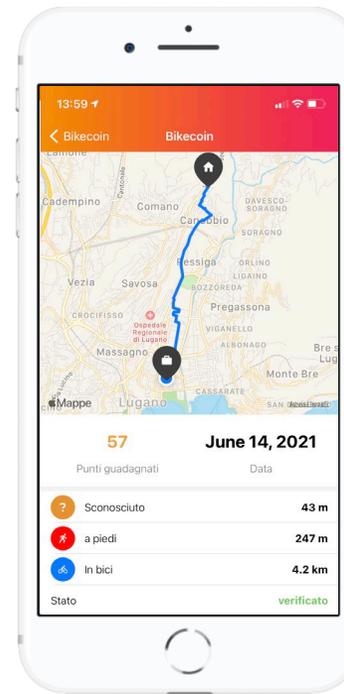
Dopo essersi registrato, il collaboratore avvia il tracciamento e inizia la raccolta di punti. L'app verifica il percorso (luogo di partenza e arrivo, tipo di attività e velocità) e permette all'utente di visualizzare i punti (CHF) raccolti, la classifica e le informazioni concernenti la promozione.



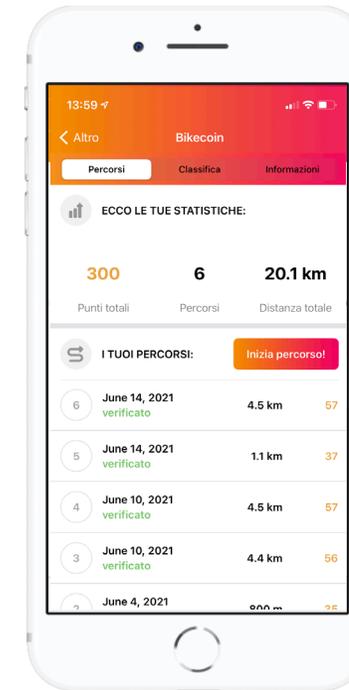
Informazioni sulla sperimentazione e le sfide in corso



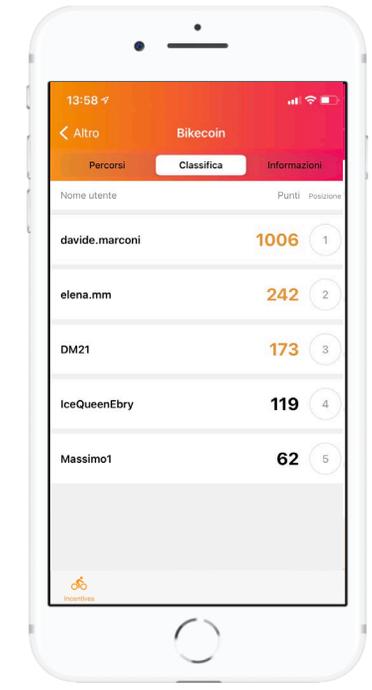
Avvio tracciamento e raccolta punti



Chiusura percorso e riassunto prestazione



Panoramica personale (percorsi, punti, distanza...)



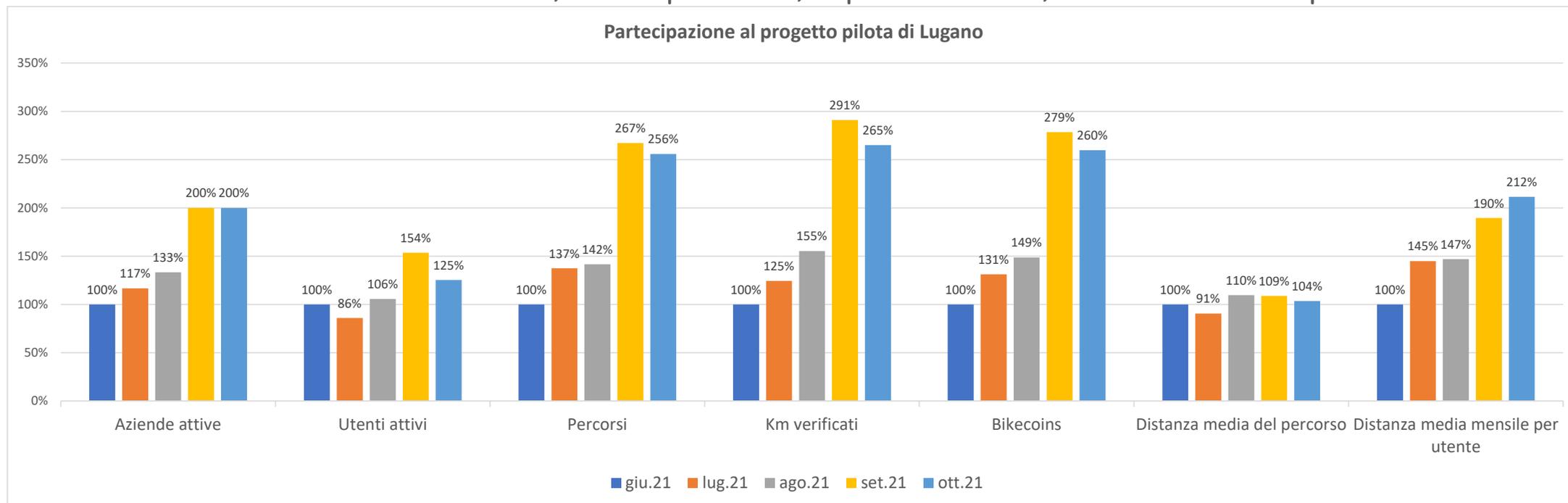
Visualizzazione classifiche

Il progetto pilota di Lugano

Una sperimentazione di 5 mesi

Sviluppato e testato nella primavera 2021 con il sostegno della Città di Lugano, Bikecoin è stato proposto alle aziende e ai loro collaboratori da giugno ad ottobre 2021:

- Le aziende dalle 6 iniziali, sono diventate 12. In totale hanno partecipato 145 collaboratori.
- Nell'arco di 5 mesi sono stati fatti 7'500 percorsi per 35'000 km, equivalenti a 440'000 bikecoins.
- La distanza media è stata di 4,7 km a percorso, rispettivamente, di 85 km al mese per utente

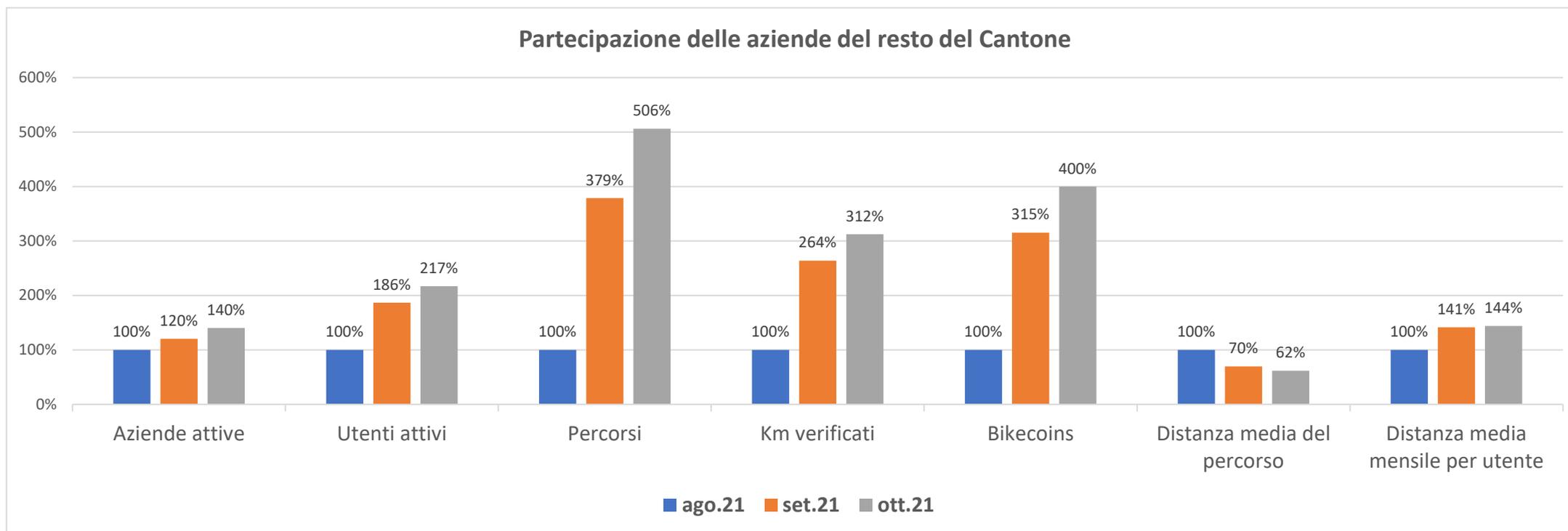


Il progetto pilota nel resto del Cantone

Coinvolte anche aziende del Mendrisiotto e del Sopraceneri

Dal mese di agosto 2021 Bikecoin è stato proposto anche ad aziende fuori dai confini cittadini:

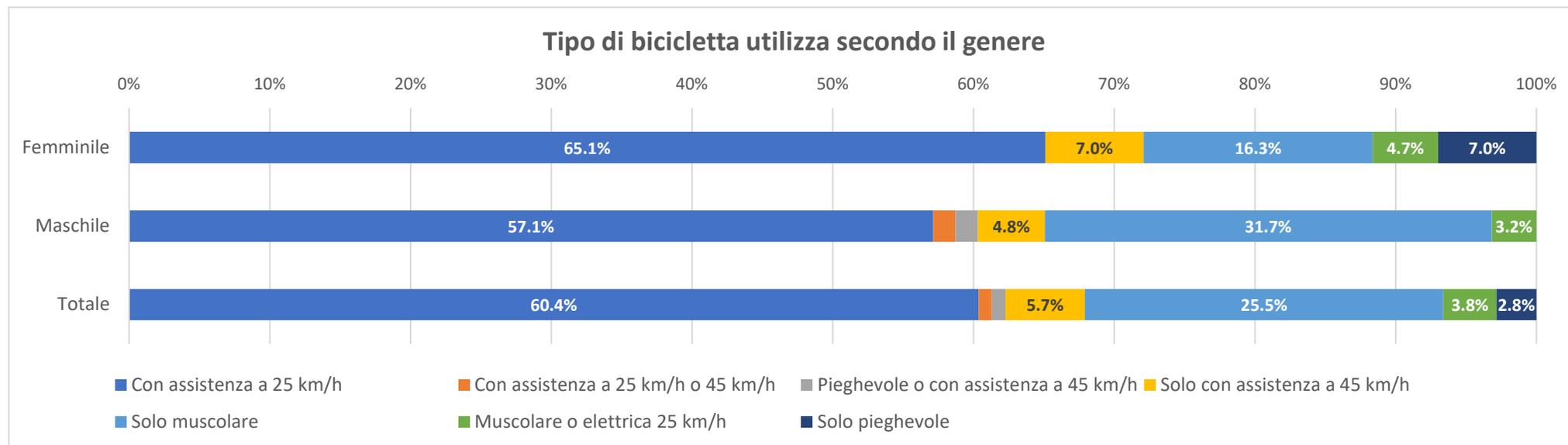
- In totale hanno partecipato 7 aziende, per un totale di 169 collaboratori.
- Nell'arco di 3 mesi sono stati fatti 7'000 percorsi per 27'500 km, equivalenti a 378'000 bikecoins.
- La distanza media è stata di 3,9 km a percorso, rispettivamente, di 89 km al mese per utente
- In generale, è emersa una maggior propensione all'uso della bicicletta che nel Luganese



Il progetto pilota: sondaggio tra l'utenza

Sondaggio tra l'utenza di inizio ottobre

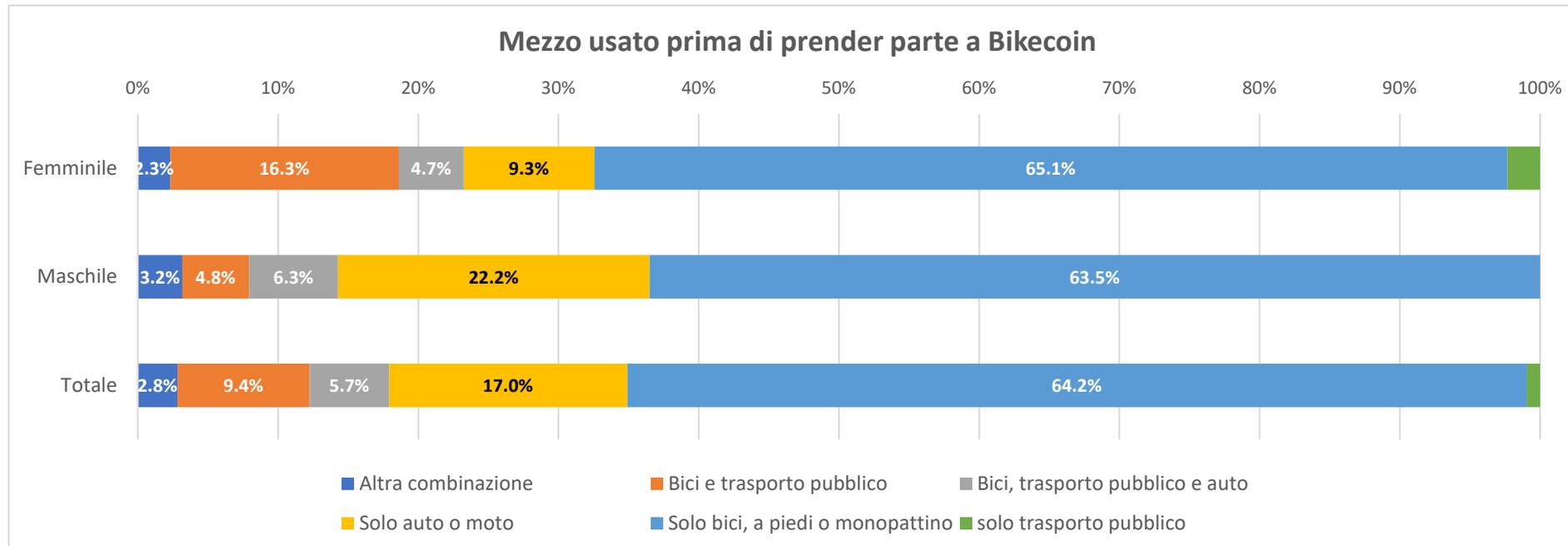
- Al sondaggio ha risposto ca. il 40% dell'utenza
- Il 40% dell'utenza è femminile
- Il 60% ha utilizzato una e-bike assistita a 25 km/h, 6% una con assistenza a 45 km/h e il 25,5% una bicicletta muscolare.
- Le donne privilegiano le e-bike e anche le biciclette pieghevole
- Gli uomini utilizzino un po' di più le biciclette muscolari, anche se le e-bike prevalgono



Il progetto pilota: sondaggio tra l'utenza

Sondaggio tra l'utenza: Il 17% prima usava auto o moto

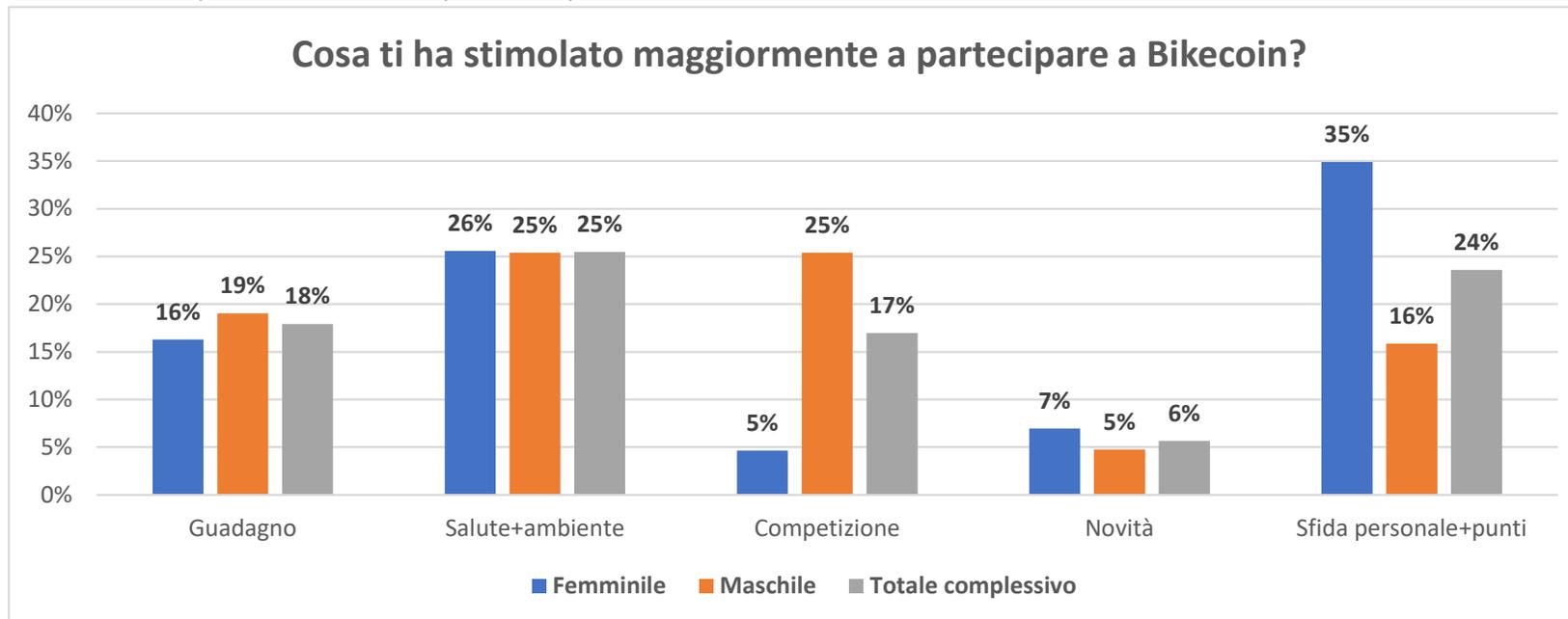
- Prima di partecipare a Bikecoin, il 64% si spostava già con una soluzione di mobilità lenta
- Il 17% dell'utenza Bikecoin in precedenza si spostava esclusivamente in auto o in moto/scooter
- Il 9% alternava in precedenza trasporto pubblico e bicicletta, 6% anche l'auto
- Gli uomini in precedenza andavano maggiormente solo in auto (22%) rispetto alle donne (9%)
- Il 40% dell'utenza dichiara di aver aumentato la frequenza con cui si sono recati in bicicletta al lavoro



Il progetto pilota: sondaggio tra l'utenza

Sondaggio tra l'utenza: Ambiente, salute, sfida personale

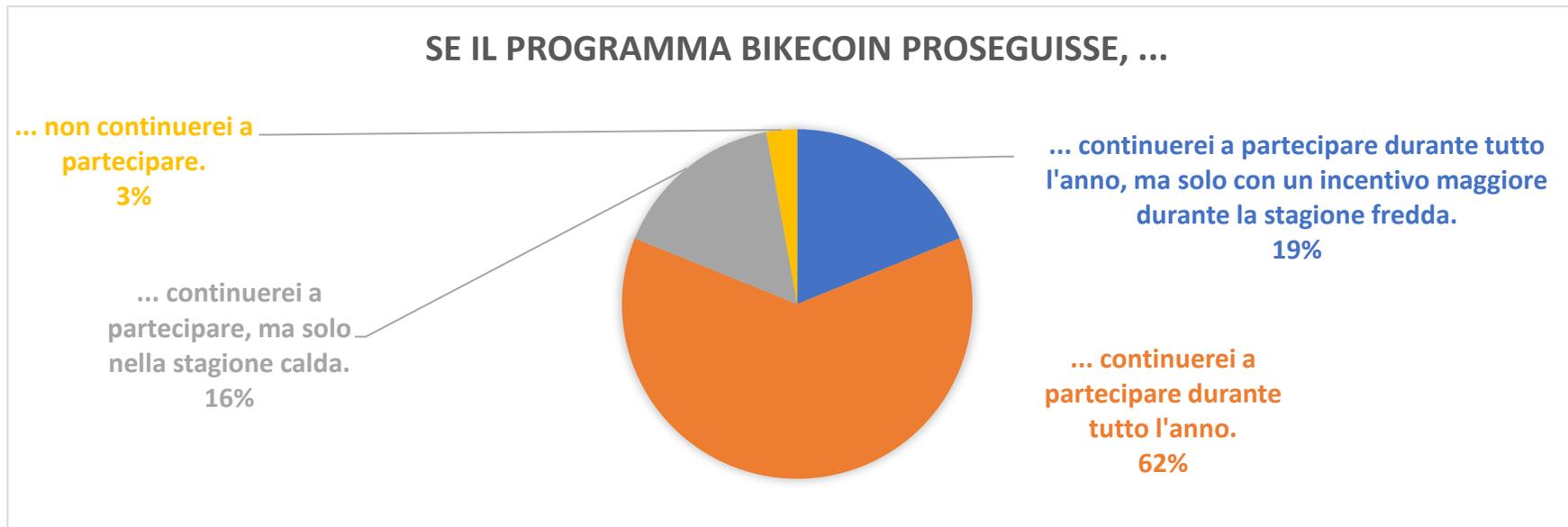
- Le motivazioni di carattere ambientale e legate alla salute, nonché la sfida con sé stessi sono stati i principali fattori che hanno indotto le persone a partecipare a Bikecoin
- Gli incentivi monetari e la competizione giocano anche un ruolo, ma meno determinante.
- Altri cambiamenti citati: Aumento del benessere fisico/mentale, l'andare in bici anche con la pioggia
- Uomini e donne si distinguono con i primi più motivati dalla competizione, mentre le seconde mettono la sfida personale al primo posto.



Il progetto pilota: sondaggio tra l'utenza

Sondaggio tra l'utenza: 97% parteciperebbe anche in futuro

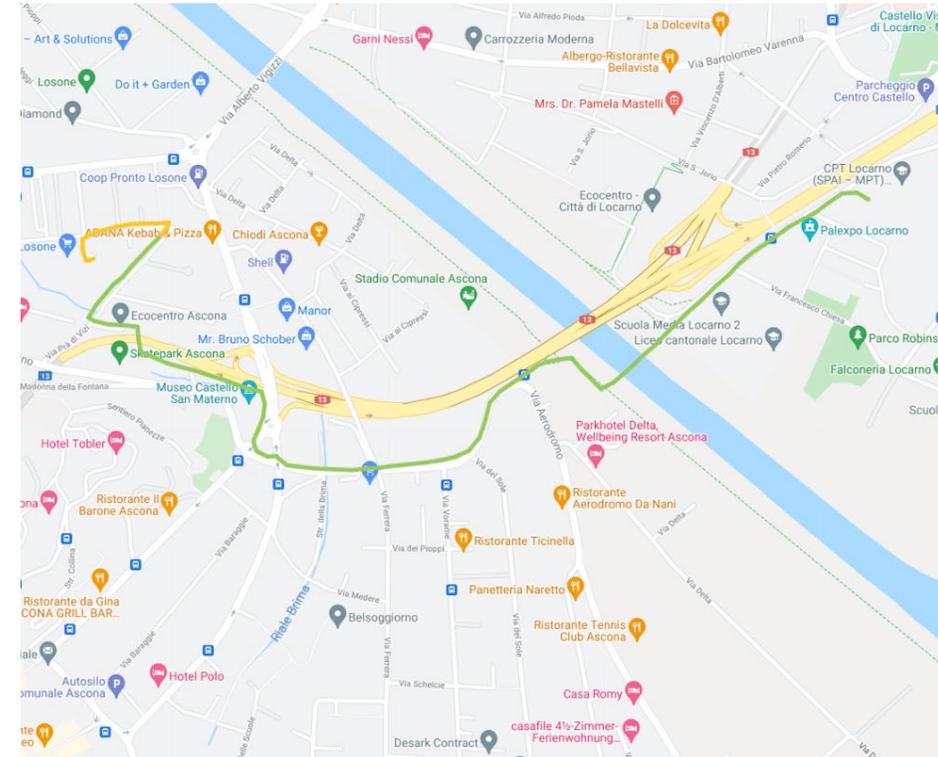
- 19% dell'utenza continuerebbe a partecipare, ma vorrebbe un incentivo maggiore per affrontare l'inverno
- Il 62% parteciperebbe tutto l'anno
- Il 16% solo durante la stagione calda
- Il 3% per contro non continuerebbe a partecipare



Bikecoin: conclusioni

Prime conclusioni del Progetto pilota

- Seppur frenato dalle misure sanitarie indotte dalla pandemia, il progetto è riuscito a coinvolgere in pochissimo tempo una ventina di aziende ticinesi.
- Il modello proposto è risultato interessante sia per le aziende (personalizzazione dell'iniziativa) sia per i collaboratori che quasi all'unanimità parteciperebbero anche in futuro.
- L'effetto sul traffico, seppur limitato, ha avuto proporzionalmente un impatto importante, con un aumento del 40% della frequenza dell'utilizzo della bicicletta a scapito di mezzi meno sostenibili come l'auto e la motocicletta.
- In particolare nella grandi aziende è emersa la difficoltà nella comunicazione interna, con tanti collaboratori che non hanno ricevuto l'informazione.
- Sono stati segnalati diversi elementi che potranno aiutare a sviluppare un prodotto ancora più stimolante già dal 2022



Bikecoin: Una misura di mobilità aziendale

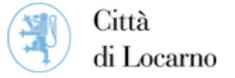
Uno strumento per le aziende e i loro collaboratori

Bikecoin è un importante elemento per lo sviluppo della politica di mobilità aziendale:

- accresce la Responsabilità sociale d'impresa (CSR)
- permette di certificare l'impegno dell'azienda alla riduzione delle emissioni di CO2
- contribuisce a diminuire traffico e inquinamento
- diminuisce l'esigenza e i costi di parcheggio
- promuove la salute dei collaboratori
- stimola lo spirito di appartenenza

Ogni azienda stabilisce come e quanto gratificare il proprio collaboratore, dando un valore specifico ai bikecoins raccolti, che possono essere corrisposti in forma monetaria o con altre forme di benefit aziendali.

Aziende, comuni ed enti partecipanti



Bikecoin: una misura per i comuni

Potenziale di collaborazione pubblico-privato

Bikecoin è uno strumento ideale per una collaborazione pubblico-privato nel campo della mobilità:

- permette di coinvolgere e sostenere le aziende
- contribuisce a ridurre il traffico delle ore di punta
- aiuta la pianificazione delle piste ciclabili, identificando le criticità infrastrutturali
- certifica l'impegno del comune a favore dell'ambiente

Bikecoin si presta ad essere esteso per concretizzare politiche di marketing territoriale e di promozione della salute pubblica.



L'iniziativa permetterà pure di pianificare alcune nuove piste ciclabili.

MOBILITÀ / Lugano lancia un progetto pilota per incentivare l'utilizzo della bicicletta lungo i tragitti casa-lavoro – I dipendenti più «virtuosi» accumuleranno punti che permetteranno di scalare speciali classifiche e rimpolpare la propria busta paga

Stefano Lippmann

Si chiama «Bikecoin» ed è una nuova moneta presente sulla piazza luganese. Il metodo di guadagno (verosimilmente tra i 30 e i 50 franchi al mese per i più assidui) è assai semplice: basta... pedalare. È il nuovo progetto pilota d'incentivazione all'utilizzo della bicicletta per i tragitti da casa al lavoro; una nuova misura del Piano comprensoriale della mobilità aziendale del Centro di Lugano implementata con il sostegno della Città. Piano che, iniziato nel 2016 e continuamente aggiornato, ha permesso di evidenziare un dato abbastanza eclatante: «In terzo dei lavoratori del comparto abita in un raggio di 3 chilometri dalla propria sede di lavoro, ma solo il 3% di loro, prima della pandemia, sceglieva la bicicletta per recarsi al lavoro».

Bicicletta sempre più diffusa
Ecco, allora, prendere corpo l'iniziativa: un nuovo model-

lo di incentivazione della bicicletta proposto da Mobitrends. Il tutto si inserisce nell'ambito di una constatazione abbastanza evidente: si è infatti notata una «flessione» nell'utilizzo del trasporto pubblico indotta dalla pandemia e, allo stesso tempo, il traffico cittadino è tornato intenso nonostante il telelavoro obbligatorio. In aggiunta, quale lato positivo, le statistiche hanno evidenziato un'ascesa «della diffusione della bicicletta (in particolare quella elettrica), oltre all'accresciuta sensibilità delle aziende nel sostenere delle soluzioni alternative all'utilizzo dell'automobile privata tra i collaboratori. Ingredienti che, in sostanza, hanno portato al progetto pilota che coinvolge alcune aziende del centro cittadino. Tra queste l'amministrazione comunale, le AIL, la RSI, la Croce Verde e altre dei settori socio-sanitario, bancario e della formazione aderiranno nei prossimi mesi (parallelamente

all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia)».

Un posto in graduatoria

Il concetto è semplice: si vuole premiare i lavoratori che salgono sui pedali per effettuare il proprio tragitto casa-lavoro. Ma come funziona? Tramite l'App di gestione e promozione della mobilità aziendale – Mobalt – i partecipanti tracciano i propri percorsi con il GPS. In base al numero di tragitti e ai chilometri effettuati in sella alla propria bicicletta si accoglieranno dei punti, ovvero i «Bikecoin». Equi-subentra la «competizione»: i punti raccolti permetteranno infatti di generare delle classifiche all'azienda e inter-aziendale. A questo punto subentreranno le aziende ognuna di esse stabilirà come e quanto gratificare il proprio collaboratore, dando un valore specifico ai punti raccolti. Stando a quanto ipotizzato dagli ideatori del progetto pilota, un assiduo lavoratore-ciclista

Lavoratori-ciclisti più assidui potranno
verosimilmente guadagnare tra i 30 e i 50 franchi al mese

Una decina di aziende del centro cittadino ha già aderito all'iniziativa che partirà domani

potrà verosimilmente guadagnare tra i 30 e i 50 franchi al mese. Ma non è tutto: per stimolare ulteriormente l'adesione verrà organizzato anche un concorso generale di comparto con dei piccoli premi messi in palio.

Pianificare le piste ciclabili
Oltre ad incentivare i lavoratori, quanto messo in atto avrà il compito di migliorare la pianificazione dei percorsi ciclabili. La città, in questo senso, ha deciso di cofinanziare lo sviluppo dell'App Mobalt. Quale contropartita, potrà analizzare, in forma anonima e aggregata, i percorsi e le frequenze raccolti dai partecipanti, approfondendo e migliorando la pianificazione, come accennato, delle piste ciclabili cittadine.

Da domani si pedala
L'iniziativa prenderà avvio domani, il 3 giugno, in occasione della Giornata mondiale della bicicletta. Il progetto pilota si concluderà a fine ottobre e permetterà di valutare il successo della proposta e il suo proseguimento. E se ci fosse qualche azienda interessata a partecipare l'invito è quello di rivolgersi all'indirizzo mail info@mobalt.ch o chiamare il numero 077.453.90.26.



Per maggiori informazioni:

www.bikecoin.ch

www.mobalt.ch

www.mobitrends.ch



Via F. Somaini 7
6900 Lugano



info@mobitrends.ch



+41 (0)91 220 28 10